

27/11/18
R 13/46

Interpellanza

Viste le continue lamentele della Cittadinanza causa il sistema sanitario e le sue liste d'attesa sempre più lunghe, visite annullate e spostate a data da destinarsi per le cause più disparate che vanno dalla mancanza del personale medico alle varie problematiche di struttura ed organizzazione.

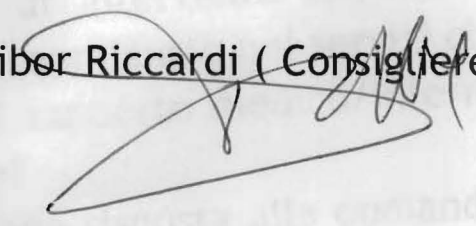
Viste le numerose segnalazioni circa l'organizzazione e la gestione dell'ospedale e dei suoi ambulatori, oltre alla carenza di personale medico ed infermieristico, problematica gestita e valutata solo parzialmente con l'introduzione della legge sulla Dirigenza Medica.

Interpello il Governo:

1. Sull'andamento delle liste d'attesa e la loro parametrizzazione da gennaio 2017 a oggi; rispetto al quesito sono a richiedere al Governo nella figura del Segretario Santi se vi siano progetti di intervento rispetto alla dilatazione dei tempi d'attesa soprattutto nei servizi che risultino più carenti.
2. Qual è il rapporto medico/infermieri per pazienti nel nostro ospedale?
3. In base alla risposta alla domanda precedente e sapendo che nel CGG di Ottobre è stato approvato il Pdl sulla Disciplina della dirigenza medica dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, verranno previsti implementazioni anche nel comparto infermieristico e negli operatori socio- sanitari?
4. Poiché nel progetto di legge che regola la disciplina della dirigenza medica dell'Istituto per la Sicurezza Sociale si parla di attività intra ed extramoenia, si pensa di estendere tale possibilità anche al comparto infermieristico o esiste già tale possibilità?

5. Nel caso ci sia la possibilità o se ne paventa in un futuro come verrà parametrata e retribuita l'attività intra ed extramoenia infermieristica?
6. Visto l'Introduzione della legge che regola il comparto prettamente medico all'interno ed all'esterno della struttura ospedaliera senza alcun tipo di limite e modalità di controllo della stessa, verranno previsti o introdotti eventuali correttivi per apportare delle limitazioni o delle certificazioni rispetto agli orari di lavoro che verranno effettuati dai medici che decidano di poter usufruire di un servizio non totalmente esclusivo con l'Istituto per la Sicurezza Sociale, o che prestino le proprie attività professionali in strutture private non soggette a convenzione con il nostro Ospedale?

Si richiede risposta orale.


Dalibor Riccardi (Consigliere Indipendente)